

# **NOTA INTEGRATIVA**

al bilancio d'esercizio 2019

# INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	42
7. NOTE CONCLUSIVE	42

# **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Catania, chiuso il 31 dicembre 2019 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in conformità alle indicazioni fornite da ACI, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- rendiconto finanziario:
- la Relazione del Presidente sulla gestione;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene, infine, allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore,

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Catania, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Catania, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

L'Automobile Club Catania, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Catania non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

#### 1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

RISULTATO ECONOMICO	€ 69.697,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 514.851,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 266.225,00
PATRIMONIO NETTO	€ 248.626,00

# 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche, riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%					
	ANNO N	ANNO N-1				

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

**Tabella 2.1.1.b** – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Precedenti all'inizi	o dell'esercizio		Valore in		•	•	Dell'eserciz	io	•			Valore in
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Svalutazioni bilancio al 31.12.N-1	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.N
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Awiamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

#### 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

#### Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE		%
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2019	ANNO 2018
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizi	io dell'esercizio	•	Valore in			•	Dell'eserciz	io		•		Valore in
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al j 31.12.2018	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2019
01 Terreni e fabbricati:	452.317		319.674		132.643	15.219	)			0				147.862
	2.963		2.963		0									
Totale voce	455.280	0	322.637	0	132.643	15.219	0	0	0	0	0	0	0	147.862
02 Impianti e macchinari:	217.065		217.065		0	1.128	3			85				1.043
Totale voce	217.065	0	217.065	0	0	1.128	0	0	0	85	0	0	C	1.043
03 Attrezzature industriali e commerciali:	7.890		7.890		0					0				0
Totale voce	7.890	0	7.890	0	0	(	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	202.771		194.218		8.552	2.381				2.968				7.966
Totale voce	202.771	0	194.218	0	8.552	2.381	0	0	0	2.968	0	0	C	7.966
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	(	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	883.005	0	741.810	0	141.195	18.728	0	0	0	3.052	0	0	0	156.871

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che in osservanza del nuovo OIC 16 si è reputato opportuno interrompere l'ammortamento dell'immobile essendo il suo valore netto inferiore al valore realistico del bene superiore ad € 1.000.000 essendo su area edificabile il suo valore potrebbe essere anche superiore ai € 3.000.000. Nel corso del 2019 sono stati effettuati lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente; sono stati inoltre acquistati beni per il funzionamento dell'ufficio ammortizzati al 50% per il primo esercizio; i beni under 516 € sono stati interamente ammortizzati.

#### 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### **PARTECIPAZIONI**

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Prece	edenti all'inizio dell'eser	cizio	Valore in		•	Dell'eserc	izio		Valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2016	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2017
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.331			10.331	0					10.331
Totale voce	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	0	10.331
b. imprese collegate:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	0	10.331

L'Ente detiene la partecipazione della società in house con il 100% della proprietà.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate sulla base dei valori di bilancio della società al 31/12/2019.

	Partecipazioni in imprese controllate e collegate											
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza				
Aci service srl	via Sabotino 3	10.400	48.768	425	100%	48.768	10.331	38.437				
Totale		10.400	48.768	425	1	48.768	10.331	38.437				

# **CREDITI**

# Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

# Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedent	i all'inizio	dell'esercizio		Del	l'esercizio		-	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	2.530			0					2.530
Totale voce	2.530	0	0	0	0	0	0	0	2.530
Totale	2.530	0	0	0	0	0	0	0	2.530

Tale voce consiste nei crediti per quiescenza dipendenti.

#### **ALTRI TITOLI**

# Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c** – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione Precedenti all'inizio dell'esercizio Dell'esercizio Valore in bilancio Ripristino Spostamenti da Ripristino Valore IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Svalutazioni Acquisizioni Alienazioni Svalutazioni di valore una ad altra voce di valore nominale 03 Altri titoli 10.368 10.368 10.368 10.368 0 Totale voce 0 0 0 0 0 Totale 10.368 0 0 0 0 0 0 10.368

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro.

# 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

# 2.2.1 RIMANENZE

#### Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	372	0	372	0
Totale voce	372	0	372	0
Totale	372	0	372	0

Riguarda gli acconti in attesa di fattura, al 31/12/2019 a saldo zero.

#### **2.2.2 CREDITI**

# Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo:
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 - Movimenti dei crediti

Descrizione		Preceder	nti all'inizio dell'e	esercizio		Del	l'esercizio			Valore in
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:		118.817			900.199		892.964			126.052
	Totale voce	118.817	0	0	900.199	0	892.964	0	0	126.052
02 verso imprese controllate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:		19.873			71.370		84.383			6.860
	Totale voce	19.873	0	0	71.370	0	84.383	0	0	6.860
04-ter imposte anticipate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:		35.249			218.633		218.990			34.892
	Totale voce	35.249	0	0	218.633	0	218.990	0	0	34.892
	Totale	173.939	0	0	1.190.201	0	1.196.336	0	0	167.804

I crediti verso clienti subiscono un incremento di € 7.235; si precisa che i crediti più rilevanti sono: € 11.723,00 verso la Sara per corrispettivi di dicembre, crediti verso Aci Italia per € 21.860 , crediti verso Delegati vari per canoni marchio ACI e per tessere ACI emesse per circa euro 26.847 e crediti vs clienti diversi per €.15.120.

Nel conto, inoltre, vi sono le fatture da emettere come da circolare ACI provenienti dagli altri crediti che ammontano ad € 49.900 circa. I crediti tributari sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione Iva ed Ires, mentre i crediti verso altri sono la somma dei crediti di subagenti Sara di cui si stanno depositando i decreti ingiuntivi.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi

Tabella 2.2.2.a2 - Analisi della durata residua dei crediti

		D	URATA RESIDUA	-	]
Descrizione ATTIVO CIRCOLANTE		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
II Crediti					
01 verso clienti:		126.052	0	0	126.052
	Totale voce	126.052	0	0	126.052
02 verso imprese controllate					
	Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate					
	Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari		6.860			6.860
	Totale voce	6.860	0	0	6.860
04-ter imposte anticipate					
	Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri		34.892			34.892
	Totale voce	34.892	0	0	34.892
	Totale	167.804	0	0	167.804

I crediti verso clienti subiscono un incremento di € 7.235; si precisa che i crediti più rilevanti sono: € 11.723,00 verso la Sara per corrispettivi di dicembre, crediti verso Aci Italia per € 21.860, crediti verso Delegati vari per canoni marchio ACI e per tessere ACI emesse per circa euro 26.847 e crediti vs clienti diversi per €.15.120.

Nel conto, inoltre, vi sono le fatture da emettere come da circolare ACI provenienti dagli altri crediti che ammontano ad € 49.900 circa. I crediti tributari sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione Iva ed Ires, mentre i crediti verso altri sono la somma dei crediti di subagenti Sara di cui si stanno depositando i decreti ingiuntivi.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.2.2.a3 - Analisi di anzianità dei crediti

			•				ANZI	ANITÁ							1	-	-
Descrizione		cizio 19		rcizio 018	-	ercizio 2017		ercizio 2016		ercizio 2015		ercizio 2014	Esercizi	precedenti	Totale Totale Valor		Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	lordi	svalutazioni	bilancio
II Crediti																	
01 verso clienti:	126.052						0		0				0		126.052	0	126.052
Totale voce	126.052	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	126.052	0	126.052
02 verso imprese controllate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	6.860																6.860
Totale voce	6.860	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.860
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	0		0						34.892								34.892
Totale voce	0	0	0	_	_	0	0	_	000=		0	-		-	U	0	
Totale	132.912	0	0	0	0	0	0	0	34.892	0	0	0	0	0	126.052	0	167.804

I crediti verso clienti subiscono un incremento di € 7.235; si precisa che i crediti più rilevanti sono: € 11.723,00 verso la Sara per corrispettivi di dicembre, crediti verso Aci Italia per € 21.860, crediti verso Delegati vari per canoni marchio ACI e per tessere ACI emesse per circa euro 26.847 e crediti vs clienti diversi per €.15.120.

I crediti tributari sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione Iva ed Ires, mentre i crediti verso altri sono la somma dei crediti di subagenti Sara che stanno pagando con formula rateizzata.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

# 2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE

#### Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

# Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedent	Precedenti all'inizio dell'esercizio							
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

# 2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

#### Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio

Tabella 2.2.4 - Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	56.525	3.755.799	3.716.514	95.809
Totale voce	56.525	3.755.799	3.716.514	95.809
02 Assegni:				
Totale vece	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	21.897	8.728.675	8.728.586	21.986
Totale voce	21.897	8.728.675	8.728.586	21.986
Totale	78.421	12.484.474	12.445.101	117.795

Il depositi bancari subiscono un incremento per €. € 69.213, si precisa che l'Ente non usufruisce della anticipazione concessa dalla banca negli anni precedenti, in quanto visto l'andamento finanziario dell'Ente non si è rilevata la necessità di richiederla ulteriormente; il decremento è dato dalla giacenza delle riscossioni tasse conto Regione poiché con il passaggio alla piattaforma SISAL si sono ridotti i tempi del riversamento delle tasse che passano da un prelievo settimanale ad un prelievo giornaliero.

La voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo, nonché giacenza del cassiere economo e funzionario delegato.

# 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

		Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:					
		0	0	0	0
	Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:		47.736	49.153	47.736	49.153
	Totale voce	47.736	49.153	47.736	49.153
	Totale	47.736	49.153	47.736	49.153

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

#### 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
***				
Totale voce				
Risconti passivi:	80.193	92.306	80.193	92.306
Totale voce	80.193	92.306	80.193	92.306
Totale	80.193	92.306	80.193	92.306

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

# 2.3 PATRIMONIO NETTO

# 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	13.479	0	0	13.479
Totale voce	13.479	0	0	13.479
II Utili (perdite) portati a nuovo	100.409	65.043		165.450
III Utile (perdita) dell'esercizio	65.043	69.697	-65.043	69.697
Totale	178.931	134.740	-65.043	248.626

La variazione è data dal risultato di esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 31 del 07 dicembre 2016 il "Regolamento per

l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Catania" per il triennio 2017-2019. Come previsto dal regolamento all'art. 9 destina ad utili portati a nuovo gli interi utili conseguiti.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

#### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non deve esporre un piano di risanamento.

#### 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR										
Calda al		Overte		Coldo al	DURATA RESIDUA						
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni				
0	0	0	0	0	0	0					
0	0	0	0	0	0	0					

Non risultano valorizzati importi al fondo in questione.

# 2.6 DEBITI

#### Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
				_
Totale voce	0	0		0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	U
Totale vees	0	0	0	0
Totale voce 06 acconti:	0		U	4.823
		4.023		4.623
Totale voce	0	4.823	0	4.823
07 debiti verso fornitori:	111.667	601.630		
Totale voce	111.667	601.630	590.225	123.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0	0	0	0
Totale voce	0	0		
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
				_
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	48.486			
12 debiti tributari.	40.400	490.912	330.300	0.031
Totale voce	48.486	496.912	536.506	8.891
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	70.700	730.312	0.00.000	0.001
		J		
Totale voce	О	0	0	О
14 altri debiti:	44.536	5.481.418	5.488.821	37.133
Totale voce	44.536	5.481.418	5.488.821	37.133
Totale	204.689	6.584.783	6.615.552	173.919

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un incremento di € 11.405; il debito è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 30.963 circa, dal debito rateizzato verso Aci Italia per un residuo di € 39.292 e dai debiti verso fornitori vari per circa € 5.590. Il residuo è dato dal conto fatture da ricevere pari ad € 31.394 circa.

I debiti tributari sono dati dal saldo Ires 2019 e secondo acconto IMU 2019 versato nel 2020; Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2020 per riversamento tasse alla Regione;

Riguardo il debito verso imprese collegate (Aci Italia) di € 39.292, si precisa che è oggetto di piano di rientro che è stato rimodulato dal comitato di Aci, nella seduta del 11/12/2014 con scadenza 2022.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni				
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0			0
06 acconti:	4.823					4.823
Totale voce	4.823	0	0	0	0	4.823
07 debiti verso fornitori:	96.863	26.209	0			123.072
Totale voce	96.863	26.209	0			123.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	0		0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:					l	
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	8.891					8.891
Totale voce	8.891	0	0	0	0	8.891
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	37.133					37.133
Totale voce	37.133	0	0	0	0	37.133
Totale	147.710	26.209	0	0	0	173.919

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un incremento di € 11.405; il debito è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 30.963 circa, dal debito rateizzato verso Aci Italia per un residuo di € 39.292 e dai debiti verso fornitori vari per circa € 5.590. Il residuo è dato dal conto fatture da ricevere pari ad € 31.394 circa.

I debiti tributari sono dati dal saldo Ires 2019 e secondo acconto IMU 2019 versato nel 2020; Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2020 per riversamento tasse alla Regione;

Riguardo il debito verso imprese collegate (Aci Italia) di € 39.292, si precisa che è oggetto di piano di rientro che è stato rimodulato dal comitato di Aci, nella seduta del 11/12/2014 con scadenza 2022.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

				ANZIANITA				Ţ
Descrizione PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	4.823							4.823
******								
Totale voce	4.823	0	0	0	0	0	0	4.823
07 debiti verso fornitori:	96.863	0	0	0	0	0	26.209	123.072
Totale voce	96.863	0	0	0	0	0	26.209	123.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0		0					0
	ļ							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
<del>.</del>								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
					_			
Totale voce 12 debiti tributari:		0	0	0	0	0	0	0
	8.891							8.891
Totala unas	8.891	0	0	0	0	0	0	8.891
Totale voce  13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:			_ ·	_ ·	<b> </b>	"	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
·	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	37.133	Ť	Ť	Ť	T T	T T	Ĭ	37.133
	31.133							31.133
Totale voce	37.133	0	0	0	0	0	0	37.133
Totale		0	0	0	0	0	26.209	173.919

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un incremento di € 11.405; il debito è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 30.963 circa, dal debito rateizzato verso Aci Italia per un residuo di € 39.292 e dai debiti verso fornitori vari per circa € 5.590. Il residuo è dato dal conto fatture da ricevere pari ad € 31.394 circa.

I debiti tributari sono dati dal saldo Ires 2019 e secondo acconto IMU 2019 versato nel 2020; Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2020 per riversamento tasse alla Regione;

Riguardo il debito verso imprese collegate (Aci Italia) di € 39.292, si precisa che è oggetto di piano di rientro che è stato rimodulato dal comitato di Aci, nella seduta del 11/12/2014 con scadenza 2022.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

# 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2017 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macro voce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macro voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 - Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	96.750	90.472	6.278
Gestione Finanziaria	-284	651	-935

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	96.466	91.123	5.343

Si nota una crescita della gestione caratteristica pur se l'attività assicurava riscontra ancora una flessione negativa rispetto al 2018.

#### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

# A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
289.768	287.287	2.481
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, Il lieve incremento è dato prevalentemente, dalla riscossione delle tasse automobilistiche e ricavi per assistenza automobilistica, parzialmente attenuato da minori entrate per quote sociali.

# A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostamen			
317.060	349.262	-32.202		
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		

Anche se si registrano maggiori introiti per la gestione patrimoniale relativa agli affitti immobili e all'affitto del ramo di azienda relativo ai distributori di carburante e per un conguaglio positivo Iva, detta allocazione viene attenuata da minori introiti delle provvigioni Sara.

#### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostament			
3.804	2.351	1.453		
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		

L'incremento è dovuto ai maggiori costi per cancelleria.

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostament				
336.298	348.059	-11.761			
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti			
0	0	0			

Il decremento del conto è dato dai minori costi per i servizi legali per il recupero dei crediti; nonché per le minori spese per i servizi bancari.

Nel conto si rileva la Convenzione con la società in house Aci Service Srl ed i servizi informatici ed elaborazione dati per i canali di vendita dei servizi Ac.

Inoltre in osservanza della circolare ACI 1939/18, all'interno del conto sono stati stanziati i costi del Direttore.

# B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
29.923	29.923	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Il costo è dovuto esclusivamente al riconoscimento del fitto locali per gli agenti Sara come da Convenzione in essere.

## **B9 - Per il personale**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Non si registrano costi al conto in questione

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostamen			
3.052	2.089	963		
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, in osservanza dei nuovi principi contabili si è reputato opportuno interrompere l'ammortamento dell'immobile essendo il suo valore netto di circa € 132.000 inferiore al valore realistico del bene superiore ad € 1.000.000, con la precisazione che essendo su area edificabile il suo valore potrebbe essere anche superiore ai € 3.000.000.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostament			
137.001	163.655	-26.654		
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		
0	0	0		

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea; il decremento è dato dalla; mancanza di costi per omaggi sociali; minori aliquote sociali e assenza della voce perdite su crediti.

#### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

# C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018 Scostament			
102	1.083 -981			
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti		

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario.

#### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
386	432 -46	
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Sono gli interessi sul Piano di rientro e verso l'Erario.

#### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
26.769	26.080	689
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP e Ires.

# 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

# 4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

# ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0	0	0	0

# **4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	0
AREA B	4	0
AREA A	0	0
Totale	6	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Catania, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Catania

# 4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.413
Collegio dei Revisori dei Conti	4.766
Totale	11.179

# 4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.530		2.530
Crediti commerciali dell'attivo circolante	167.804	0	167.804
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	170.334	0	170.334
Debiti commerciali	134.627	0	134.627
Debiti finanziari	39.292		39.292
Totale debiti	173.919	0	173.919
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	289.768		289.768
Altri ricavi e proventi	317.060		317.060
Totale ricavi	606.828	0	606.828
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.804		3.804
Costi per prestazione di servizi	336.298	214.349	121.949
Costi per godimento beni di terzi	29.923		29.923
Oneri diversi di gestione	137.001		137.001
Parziale dei costi	507.026	214.349	292.677
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	102		102
Totale proventi finanziari	102	0	102

# 4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 - Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	11.507	0	0	95	0	0	0	90.736	102.338	
		Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	sviluppo del trasporto	servizi delegati	Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E   001 - Attività ricreative SPORT e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
031 - TURISMO	turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	T urismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IST IT UZIONALI E	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.804	324.792	29.923	0	2.957	0	0	0	46.265	407.740
	Totali		3.804	336.298	29.923	0	3.052	0	0	0	137.001	510.078	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI								
	Missioni			Cos	ti della produz	ione		
Progetti Missioni Federazione ACI		Area Strategica	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione		
ACI Storico	Sv iluppo attiv ità associativ a	soci					0	
TrasportACI		servizi e attività istituzionali					0	
							0	
							0	
	TOTALI		0	0	0	0	0	

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Automobile (lab Cotonia	PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI								
Missioni Federazione ACI	Progetti AC			Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019				
	Mobilità e sicurezza stradale	Educazione stradale	Sensibilizzare i giovani al tema della sicurezza stradale	n° alunni coinvolti	impartire corsi ad almeno 200 persone	impartiti corsi ad 210 persone			
	Tasse Automobilistiche	Assistenza Automobilistica	Incrementare Penetrazione del mercato	n° bolli riscossi	N°bolli riscossi >= ai bolli riscossi al 31/12/2018	N°bolli riscossi >= ai bolli riscossi al 31/12/2018 per un totale di 37.276			
	Assistenza Automobilistica	Assistenza Automobilistica	Incrementare Penetrazione del mercato	n° pratiche automobilistiche espletate	N° pratiche automobilistiche espletate >= alle pratiche espletate al 31/12/2018	N° pratiche automobilistiche espletate >= alle pratiche espletate al 31/12/2018 per un fatturato di euro 13.966			
	Attività Associativa	Consolidare Base Associativa	ssociativa aumento portafoglio associativo Numero di Tessere Prodotte nell'anno 2019 1.583		1.583	2.027			
		Incrementare Acquisizione e_mail data Base Soci	Migliorare informazioni Data Percentuale di e_mail acquisite		Acquisizione e-mail almeno per il 70,32% dei Soci	Acquisizione e-mail almeno per il 55,5 % dei Soci			
Sviluppo attività associativa		Incrementare numero soci fidelizzati	Migliorare Compagine Associativa	Numero Soci Fidelizzati	Almeno 106 soci fidelizzati	129 soci fidelizzati			
		Accrescere la professionalità e la motivazione della rete di Delegati	Migliorare capacità di penetrazione del mercato	numero eventi organizzati	organizzare almeno un corso di formazione con la Rete su tematiche commerciali	Corsi organizzati 3 nelle seguenti date : 11/02/2019, 25/03/2019, 31/05/2019			
Ottimizzazione Organizzativa	MOL	Bilancio	Miglioramento Patrimoniale	Bilancio AC	Il Margine Operativo lordo ( MOL) ovvero il valore della produzione meno il costo della stessa più gli ammortamenti e le svalutazioni e gli accantonamenti deve essere positivo	MOL = 99.802			
	Ottimizzazione processo di pubblicazione dati in materia di trasparenza e di accesso civico generalizzato	Trasparenza e Anticorruzione	Miglioramento Processi e qualità	dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	100% dati da pubblicare e 100% risposte ad istanze di accesso	conseguito			

# 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

#### A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

# B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

# C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

# - 7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 69.697. Come previsto dal regolamento all'art. 9, destina a miglioramento dei saldi di bilancio i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento. L'utile viene destinato ad incremento degli utili portati a nuovo. Si richiede esplicita destinazione degli utili da parte dell'assemblea.

# 7. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;

- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando

collaborazioni locali ;

sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;

investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;

sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia in collaborazione con la Sara

Assicurazioni spa;

- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il

progetto ACI TrasportACI sicuri e la rete READY2GO;

mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di

continuare i risultati gestionali positivi .

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con

finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che

l'Automobile Club di Catania mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente,

dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing

con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto

di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di

gestione della rete di vendita.

E' indubbia la difficoltà che si incontra nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa

della ridotta struttura dimensionale,

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31

dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto

economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria,

patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture

contabili.

Catania, 05/03/2020

Il Direttore
Dott. Carlo Sorbello

43